



RENDICONTO DELL'UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF AL
SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI ATTRIBUITA NELL'ANNO 2017 (E RIFERITA
ALL'ANNO FINANZIARIO 2015 E ANNO DI IMPOSTA 2014)

(Articolo 12, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 aggiornato con le
istruzioni del Decreto del Presidente del Consiglio 7 luglio 2016)

Comune di Rovereto Prov. TN

Codice Ente 022161

Importo totale percepito dal Ministero Interno euro 10.413,07.=

Il presente modello va compilato in caso di affidamento del servizio a enti esterni al Comune.

1 - Ente beneficiario e denominazione sociale: **"FONDAZIONE FAMIGLIA MATERNA"**

2 - Codice fiscale dell'ente: **85006870225**

3 - Sede legale: **ROVERETO (TN) Via Saibanti, 6**

4 - nome e cognome e codice fiscale del rappresentante legale: **ANTONIO PLANCHESTAINER
PLNNTN55T15H330I**

5 - Indirizzo di posta elettronica: **ffm@pec.famigliamaterna.it**

6 - Scopo dell'attività sociale:

““Progetto Ortinbosco”: prevede la realizzazione di un orto sociale che coinvolga studenti, richiedenti protezione internazionale, anziani, disabili, promuovendo una valorizzazione delle singole persone per una finalità convergente volta, non solo alla produzione agricola orto-frutticola, ma anche alla conservazione, trasformazione e distribuzione della produzione.”

7 - Anno finanziario a cui si riferisce l'erogazione: **2017**

8 - Data di percezione delle somme: euro 22.500,00 il 05/07/2017 ;

9 - Importo assegnato a titolo di contributo euro 45.000,00, liquidato per euro 22.500,00 .

10 - Importo delle spese finanziate con il 5 per mille destinate alle spese di funzionamento del beneficiario distinte con l'indicazione della loro riconduzione alle finalità del soggetto beneficiario:

Tipologia spesa funzionamento	Importo	Riconduzione ad attività sociale dell'ente
a) risorse umane	10.413,07	100%
b) spese per beni e servizi		
c) altro		

11 - altre voci di spesa riconducibili direttamente agli scopi sociali dell'ente

12 - Eventuali somme accantonate, per la realizzazione di progetti pluriennali da rendicontare
nell'anno di utilizzazione : € 0

Rovereto li 11 aprile 2018

Timbro dell'ente

Il Responsabile del servizio finanziario
dott. Gianni Festi

Il Responsabile dei servizi sociali
dott.ssa Federica Sartori

L'organo di revisione economico-
finanziario

DOTT.SSA ROBERTA GALLI

DOTT. ACHILLE SPINELLI

DOTT. ANTONIO BORGHETTI

Peri comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.



ORTINBOSCO – Prima fase progettuale

Nella prima fase di progetto sono state realizzate le attività necessarie all'avvio dei lavori di orticoltura e costruita la rete di relazioni con gli Istituti scolastici necessaria al coinvolgimento in ortinbosco degli alunni con difficoltà. Parallelamente è stata descritta una prima idea di rete commerciale/distributiva funzionale alla comunicazione e vendita dei prodotti dell'orto. Rispetto a queste tre direttrici, tutti gli obiettivi di progetto sono stati raggiunti.

In particolare, per la parte relativa all'orticoltura.

La superficie coltivata è di circa 2.000 metri quadrati e sono state messe a dimora quasi 50 varietà di ortaggi, piante aromatiche ed officinali, alberi da frutto ed avviata l'attività di apicoltura.

La prima fase dei lavori ha riguardato la preparazione e concimazione del terreno. La serra nei primi mesi dell'anno è stata sistemata e strutturata per l'avvio delle semine. Particolare attenzione è stata posta nella finalizzazione di alcuni particolari come ad esempio la predisposizione per l'irrigazione automatica e l'allestimento di un bancone "semina" per la preparazione dei plateau con il terriccio.

Un approccio metodico e una buona programmazione invernale hanno permesso un promettente avvio con la messa a dimora dei primi ortaggi, l'avvio del frutteto (circa 30 piante di varietà antiche) e la realizzazione dell'apiario. Nel periodo primaverile la costante instabilità climatica e i problemi legati al drenaggio del terreno hanno rallentato il lavoro e in parte rovinato la programmazione già stabilita.

Con il mese di giugno sono stati assunti due braccianti agricoli che hanno rafforzato la manodopera in pieno campo. In questo periodo vengono venduti i primi ortaggi grazie all'avvio di "Ortincesta" (l'idea riprende il tema delle "bio ceste" con la formula della prenotazione) mentre settimanalmente il laboratorio di cucina "Le formichine" viene rifornita con verdura fresca.

Per quanto riguarda la parte orticola, ad oggi risultano messe a dimora in pieno campo circa 14250 piantine (margine di perdita, malattie etc 5%) mentre in serra risultano coltivate quasi 3550 autoprodotte da seme. Il totale complessivo delle varietà coltivate è di circa 45 – 50.

Insalata varie varietà = 5600 piantine (1290kg prodotto finale) | Pomodori (varie varietà) : 80 piante (200 kg prodotto finale) | Peperoncini : 250 piante (da raccogliere) | Peperoni dolci : 40 piante (30 kg) | Cicorie : 350 (in raccolta) | Cavoli Cappuccio : 400 (circa 350kg) | Cipolle : 3000 | Porri : 1000 | Biete : 200 (150 kg) – Patate : ~ 1200kg produzione | Fagiolini : 80mq (80 kg) | Zucchine : 80 (450 kg)

Si rilevano alcune criticità per lo sviluppo delle coltivazioni, al netto dell'avvio di stagione avverso dal punto di vista climatico e dei numeri sopra riportati, il terreno necessita di importanti lavori di drenaggio per evitare il dilavamento del terreno in pendenza e l'allagamento del terreno in piano. Inoltre, i lavori di sistemazione del suolo e la



conformazione dello strato roccioso rendono poco uniforme e a tratti poco apprezzabile la fertilità dello spazio coltivabile.

Attività educative a favore di studenti con difficoltà di apprendimento.

Attualmente, il progetto si articola in diverse attività educative: la prima prettamente agricola, la seconda concerne le operazioni di marketing, comunicazione e creazioni eventi inerenti ad *Ortinbosco* mentre la terza si svolge in Laboratorio di Trasformazione.

Istituto Professionale Alberghiero

Studenti: 1

Percorso: Periodo di alternanza alla sospensione scolastica

Periodo: dal 28 novembre al 6 dicembre 2017, dalle 09:00-12:00; prorogato dal 10 gennaio al 13 marzo, per due mattine a settimana.

Studenti: 21

Percorso: Ri-motivazione allo studio; prevenzione dell'abbandono scolastico.

Periodo: 16 aprile – 07 giugno 2018, 5 giorni a settimana x 3 ragazzi al giorno (120 ORE ogni singolo ragazzo).

Studenti : 4

Percorso: Ri-motivazione allo studio; prevenzione dell'abbandono scolastico.

Periodo: 2 ottobre – 20 dicembre 2018, 4 giorni alla settimana x 1 ragazzo al giorno

Istituto Don Milani

Studenti : 25

Percorso: creare evento promozionale e di vendita, durante le udienze generali.

Le principali attività:

- Realizzazione foto e video dell'orto
- Post-produzione del materiale digitale
- Progettazione e realizzazione dell'evento
- Pubblicizzazione dell'evento
- Gestione dei mercatini promozionali finalizzati alla vendita dei prodotti realizzati nel Laboratorio Formichine (Prima edizione, udienze generali 15 dicembre 2017: il ricavato, contribuente alla sostenibilità del progetto, ammonta a 500€. Seconda edizione, udienze generali 13 aprile 2018: il ricavato, contribuente alla sostenibilità del progetto, ammonta a 300€.



FAMIGLIA
MATERNA

Studenti : 2

Percorso: Percorso di Alternanza Scuola-Lavoro

Periodo: dal 05/03/2018 al 28/03/2018, 30 ore settimanali.

Obiettivo: Il periodo di alternanza scuola-lavoro è stato pensato come occasione per i ragazzi di facilitare l'attivazione di risorse sociali e relazionali. Si auspicava, inoltre, di riuscire a promuovere l'interesse e la proattività degli studenti più che nelle singole azioni operative da agire sul campo soprattutto nell'interazione con utenti ed operatori.

Attività commerciale/distributiva

-ORTINCESTA. Realizzazione attività di vendita di prodotti orticoli freschi presso il ristorante Le Formichine (costruzione/fidelizzazione gruppo di acquisto, realizzazione di packaging dedicato e logato ortinbosco, organizzazione di eventi aperitivo per la degustazione dei prodotti)

-Distribuzione del prodotto fresco. Presso la cucina solidale Le Formichine, presso case di accoglienza persone in difficoltà (ES. casa Fiordaliso- Rovereto), altri clienti.

-CREME SPORT/TATTOO. Sono state realizzate 3 creme contenenti erbe officinali e ortaggi (peperoncino) provenienti da Ortinbosco. Le creme sono state sviluppate da Areadrma di Pergine su indicazione dello staff Ortinbosco. L'azione ha permesso di ottenere prodotti che moltiplichino il valore delle piante officinali secche o fresche.

-Linea mieli e sciroppi. Con il partner Greensalus sono stati realizzati mieli aromatizzati con ingredienti Ortinbosco e sciroppi fluidificanti/espettoranti per l'inverno.

-è allo studio una linea di prodotti trasformati salati che vedrà la realizzazione e la distribuzione nelle prossime fasi progettuali.

Il responsabile progetto

dott. Andrea Silli



Comune di Rovereto

POLITICHE SOCIALI
Dirigente



Progetto ORTINBOSCO

— fase di attivazione e prima sperimentazione -
Relazione finale.

In attuazione delle linee programmatiche dell'amministrazione, è stata attuata la prima fase del progetto ORTINBOSCO, in collaborazione con Fondazione Famiglia Materna, soggetto espressione del Terzo Settore che collabora con il Comune di Rovereto nell'attuazione di interventi e attività di supporto a donne in condizione di fragilità.

Nella prima fase di progetto sono state realizzate le attività necessarie all'avvio dei lavori di orticoltura ed è stata costruita la rete di relazioni con gli Istituti scolastici, necessaria al coinvolgimento in Ortinbosco degli alunni con difficoltà.

Parallelamente è stata descritta una prima idea di rete commerciale/distributiva funzionale alla comunicazione e vendita dei prodotti dell'orto.

Rispetto agli intenti generali e al processo di coinvolgimento degli attori coinvolti nelle azioni, gli obiettivi di progetto possono essere considerati raggiunti come evidenziato anche nell'articolata relazione svolta dal gestore del progetto di cui si riportano di seguito gli elementi essenziali.

In particolare, per la parte relativa all'orticoltura.

La superficie coltivata, in questa fase, è di circa 2.000 metri quadrati, sono state messe a dimora quasi 50 varietà di ortaggi, piante aromatiche ed officinali, alberi da frutto ed è stata avviata l'attività di apicoltura.

La prima fase dei lavori ha riguardato la preparazione e concimazione del terreno. La serra nei primi mesi dell'anno è stata sistemata e strutturata per l'avvio delle semine. Particolare attenzione è stata posta nella finalizzazione di alcuni particolari come ad esempio la predisposizione dell'irrigazione e l'allestimento di un bancone "semina" per la preparazione del plateau con il terriccio.

Un approccio metodico e una buona programmazione invernale hanno permesso un promettente avvio con la messa a dimora dei primi ortaggi e l'avvio del frutteto (circa 30 piante di varietà antiche). Nel periodo primaverile la costante instabilità climatica e i problemi legati al drenaggio del terreno hanno rallentato il lavoro e in parte compromesso la programmazione già stabilita.

Con il mese di giugno sono stati assunti due braccianti agricoli che hanno rafforzato la manodopera in pieno campo. In questo periodo sono stati venduti i primi ortaggi grazie all'avvio di "Ortincesta" (l'idea riprende il tema delle "bio ceste" con la formula della prenotazione) ed è stata assicurata il rifornimento settimanale di verdura fresca al laboratorio di cucina "Le formichine".

Per quanto riguarda la parte orticola, sono state messe a dimora in pieno campo circa 14.250 piantine (margine di perdita, malattie etc pari 5%) mentre in serra risultano coltivate quasi 3.550 autoprodotte da seme. Il totale complessivo delle varietà coltivate è di circa 45-50 esemplari.

Insalata varie varietà = 5600 piantine (1290 kg prodotto finale) – Pomodori (varie varietà): 80

piante (200 kg prodotto finale) – Peperoncini: 250 piante (da raccogliere) – Peperoni dolci: 40 piante (30 kg) – Cicorie: 350 (in raccolta) – Cavoli Cappuccio: 400 (circa 350 kg) – Cipolle: 3000 - Porri: 1000 – Biete: 200 (150 kg) – Patate: circa 1200 kg produzione – Fagiolini: 80 mq (80 kg) – Zucchine: 80mq (450 kg).

Pur evidenziando un avvio consolidato delle lavorazioni di rilevano alcune criticità connesse con le avverse condizioni climatiche registrate e con la necessità di importanti lavori di drenaggio per evitare il dilavamento del terreno in pendenza e l'allagamento del terreno in piano. Inoltre, i lavori di sistemazione del suolo e la conformazione dello strato roccioso rendono poco uniforme e a tratti poco apprezzabile la fertilità dello spazio coltivabile, con necessità di adeguare di conseguenza gli interventi di coltivazione.

Attività educative a favore di studenti con difficoltà di apprendimento.

Il progetto si articola in diverse attività educative: la prima prettamente agricola, la seconda concerne le operazioni di marketing, comunicazione e creazioni eventi inerenti ad *Ortinbosco* mentre la terza si svolge in Laboratorio di Trasformazione.

Istituto Professionale Alberghiero

Studenti: 1

Percorso: Periodo di alternanza alla sospensione scolastica

Periodo: dal 28 novembre al 6 dicembre 2017, dalle 09:00-12:00, prorogato dal 10 gennaio al 13 marzo, per due mattine a settimana.

E' stata svolta la programmazione con la scuola per inserire nei primi mesi del 2018 n. 21 studenti in un percorso di Ri-motivazione allo studio e prevenzione dell'abbandono scolastico.

Istituto Don Milani

Studenti: 25

Percorso: creare evento promozionale e di vendita, durante le udienze generali.

Le principali attività:

- Realizzazione foto e video dell'orto
- Post-produzione del materiale digitale
- Progettazione e realizzazione dell'evento
- Pubblicazione dell'evento
- Gestione dei mercatini promozionali finalizzati alla vendita dei prodotti realizzati nel Laboratorio Formichine (Prima edizione, udienze generali 15 dicembre 2017: il ricavato, contribuente alla sostenibilità del progetto, ammonta a € 500,00. E' stata prevista analoga iniziativa per le udienze primavera).

Studenti: 2

Percorso: Percorso di Alternanza Scuola-Lavoro 30 ore settimanali

Obiettivo: il periodo di alternanza scuola-lavoro è stato pensato come occasione per i ragazzi di facilitare l'attivazione di risorse sociali e relazionali.

Attività commerciale/distributiva

ORTINCESTA. Realizzazione attività di vendita di prodotti orticoli freschi presso il ristorante "Le Formichine" (costruzione/fidelizzazione gruppo di acquisto, realizzazione di packaging dedicato e logato Ortinbosco, organizzazione di eventi aperitivo per la degustazione dei prodotti).

Distribuzione del prodotto fresco presso la cucina solidale "Le Formichine", presso case di accoglienza persone in difficoltà (es. casa Fiordaliso – Rovereto) e altri clienti.

CREME SPORT/TATTOO. Sono state realizzate 3 creme contenenti erbe officinale e ortaggi (peperoncino) provenienti da Ortinbosco. Le creme sono state sviluppate da Areaderma di Pergine su indicazione dello staff Ortinbosco. L'azione ha permesso di ottenere prodotti che

moltiplicano il valore delle piante officinali secche o fresche.

Linea mieli e sciroppi. Con il partner Greensalus sono stati realizzati mieli aromatizzati con ingredienti Ortinbosco e sciroppi fluidificanti/espettoranti per l'inverno.

- è allo studio una linea di prodotti trasformati salati che vedrà la realizzazione e la distribuzione nelle prossime fasi progettuali.

In sintesi il Progetto Ortinbosco rappresenta una prospettiva di intervento significativa nell'ambito del welfare e nell'ambito dell'imprenditoria sociale.

Le fasi di avvio del progetto, articolato per la numerosità degli attori coinvolti e per i molteplici "saperi" e ambiti di competenza necessari, pur nella complessità, esprime un'interessante valenza generativa.

La dimensione di maggior rilievo è costituita proprio dalla contemporaneità degli effetti di beneficio prodotti dalle diverse azioni, in primis nei confronti dei ragazzi destinatari delle azioni e protagonisti dell'attività agricola intesa come percorso di apprendimento e acquisizione di competenze.

Accanto a ciò si registrano anche risultati più estesi, effettivi e in potenziale, nell'ambito dell'agricoltura sociale, che offrono prodotti e servizi fruibili alla cittadinanza che partecipa agli eventi, che acquista i prodotti o che li consuma alla locanda sociale.

Rovereto 11 aprile 2018

La Dirigente
dott.ssa Sartori Federica



